

ISTITUZIONE VENEZIANA SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

I.P.A.B.

I.V.S.S.P.

Codice fiscale 80012150274

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.) e nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013, dal regolamento di contabilità interno dell'Ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28/2023 e Dlgs. 139/2015 .

Il bilancio di esercizio rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della stessa DGR.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n. 1) del c.1 dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dalla DGR 780/2013 anche se le previsioni dell'art. 2435-bis, c.7 del Codice Civile consentirebbero l'esonero.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Per gli immobili, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 delle Disposizioni Esecutive della citata DGR 780/2013, considerato che non è stato possibile attuare la valutazione con il criterio del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori, si è assunto il valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali per i tributi locali (valore IMU). Secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 2, della DGR 780/2013 e dai successivi chiarimenti del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali – Regione del Veneto gli immobili dell'Ente inseriti in bilancio, stante la loro antica provenienza, sono considerati completamente ammortizzati ed è stata attuata la sterilizzazione degli ammortamenti prevista dai citati chiarimenti e dall'art. 8, comma 7, della Legge Regionale per tutti i beni esistenti alla data del 1° gennaio 2014.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono da valutarsi secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite

del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie devono essere iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Non vi sono voci del bilancio che possano rientrare in questa categoria e, conseguentemente, non sono iscritti valori.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con il Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.A, tutti espressi al loro valore nominale in Euro.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Nel corso della gestione non si sono manifestati fatti da rilevare in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari".

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile. Vengono esposte esclusivamente le voci di bilancio interessate dai movimenti contabili derivanti dalla gestione con conseguente valorizzazione alla chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali dell'Istituzione, corrispondenti a fabbricati civili (patrimonio immobiliare dell'Ente), attrezzatura generica, mobili e arredi, macchinari elettronici d'ufficio, risultano iscritte in bilancio per un valore di euro 27.781.839 e risultano ammortizzate per un valore di euro 26.566.609. Il valore incrementativo della voce patrimoniale, rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile agli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sugli stabili di Venezia di proprietà dell'Istituzione - che, a differenza di quanto fatto nei precedenti esercizi (in cui i relativi costi venivano interamente spesati a conto economico) si è opportunamente deciso di capitalizzare, incrementando così il valore dei relativi beni, ciò che ha un impatto positivo anche sul risultato di esercizio - e all'acquisizione, tramite fusione per incorporazione - giusta DDR n. 66 del 24/06/2020 - degli immobili facenti parte della dotazione patrimoniale della Fondazione Casa per Ragazze Madri Roberto e Carla Marzoli.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie dell'Istituzione alla fine dell'esercizio relative a crediti per cauzioni risultano iscritte in bilancio per un valore di euro 1.937.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito vengono evidenziate la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Si precisa che la totalità dei crediti verso clienti iscritti in bilancio afferisce alle somme vantate dall'Ente, a titolo di canone di locazione, nei confronti degli inquilini degli immobili ad uso abitativo e commerciale, nonché alle spese di registrazione dei relativi contratti anticipate dall'Ente per conto degli inquilini stessi. Si ricorda che, a seguito dei rilievi sollevati in merito all'ammontare e alla composizione di detta posta contabile da parte del Revisore legale dei conti (nel corso del 2021, in sede di analisi di una prima bozza del consuntivo 2020), l'Ente ha affidato al Dott. Federico Del Vecchio (con determina n. 41 del 13/06/2022 ad oggetto "Affidamento diretto dell'incarico professionale di assistenza contabile quale estensione del precedente incarico selezionato con avviso pubblico di cui alla determina n. 92/2021 e determina n. 2 del 17/01/2022") il compito di ricostruire i crediti relativi alle entrate da locazioni per il quinquennio 2017-2021. Il dato definitivo (al 31/12/2020 euro 1.291.937) è quindi pervenuto all'Ente in data 10/05/2023, al termine di tale verifica. Vista l'urgenza di approvare il bilancio consuntivo 2020 - e i due successivi - tale ultimo dato è stato tout court assunto nelle scritture di bilancio, provvedendo, in prima battuta, in via prudenziale, a svalutare l'intera posta mediante accantonamento ad apposito fondo rischi di pari importo, rimandando ad un momento (immediatamente) successivo all'approvazione del bilancio stesso ogni valutazione puntuale e analitica in merito allo stralcio di quelle voci creditorie

che i legali dell'Ente non dovessero ritenere proficuamente recuperabili, nonché di quelle che, alla luce dell'andamento delle procedure di recupero, appalesassero eventuali problematiche sotto l'aspetto del recupero medesimo.

La voce dei crediti diversi contiene le seguenti somme:

- € 204.140 a fronte dell'importo – determinato dalla Procura regionale della Corte dei Conti – che l'Ente ritiene di dover ancora recuperare dai precedenti amministratori per aver corrisposto loro compensi, in relazione alle annualità 2016-2021, eccedenti quanto consentito dalle norme;
- € 6.390 a fronte di anticipi per spese condominiali 2021 e per un credito acquisito dalla fusione con la Fondazione Marzoli;
- € 646 a fronte della rilevazione di esborsi con carta di credito per i quali mancano i documenti contabili.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Verso clienti	81.168	-81.168	0	0		
Verso altri	1.210	209.966	211.176	211.176		
Totali	81.378		211.176	211.176	0	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Depositi bancari	488.033	618.425
Totali	488.033	618.425

Riepilogo delle variazioni dell'attivo

Si riporta nel seguente prospetto il riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo, in parte già analizzate in precedenza

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni
Crediti verso soci per versamenti dovuti				
Crediti immobilizzati				
Rimanenze				
Crediti attivo circolante	81.378	129.798	211.176	
Attività finanziarie non				

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni
immobilizzate				
Disponibilità liquide	488.033	130.392	618.425	
Ratei e risconti attivi				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 1.078.095

La voce subisce un incremento rispetto all'esercizio 2019 pari a € 410.918 dato dall'utile di esercizio, pari a € 316.369 e dalle riserve di utili incorporate per effetto dell'operazione di fusione con la Fondazione Casa per Ragazze Madri Roberto e Carla Marzoli per € 94.551.

Dettaglio movimentazione altre riserve

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Altre riserve	491.484	761.726
Totale	491.484	761.726

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

(Legenda colonna "Utilizzo" - A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; legenda colonna "Origine/Natura" - C: Riserva di capitale; U: Riserva di utili).

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 prec. es.	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale						
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria o facoltativa						
- Riserva per acquisto azioni proprie						
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
- Riserva azioni o quote della società controllante						
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro						

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 prec. es.	
					per copertura perdite	per altre ragioni
aumento di capitale						
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti a copertura perdite						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di amministrazione						
- Riserva per arrotondamento Euro						
- Varie altre riserve						
Totale Altre riserve	761.726					
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totali	761.726					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.						
Fondi riserve in sospensione di imposta						
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)						
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982						
Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)						
Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993						
Riserva non distribuibile ex art. 2426						
Riserva per conversione in Euro						
Riserva per azioni/quote società controllate						
Riserva per arrotondamento Euro						
Riserva per utili in trasparenza						
Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive						
Altre riserve	761.726					
Totali	761.726					

Patrimonio Netto

Nella voce Patrimonio Netto sono confluiti gli utili degli esercizi 2019, 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014 nonché gli avanzi degli esercizi ante 2014 relativi alla gestione della contabilità finanziaria.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di esercizio pari a euro 316.369.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Totale variazioni	Saldo finale
Totale fondi	458.158				244.140	702.298

L'incremento dei fondi per rischi e oneri è riferito all'accantonamento delle borse di studio per l'annualità pari a 40.000 euro e, in via prudenziale, per le somme ancora a recupero afferenti le indennità eccedenti i limiti di legge erogate agli amministratori - in relazione alle annualità 2016-2021, e determinate dalla Procura Regionale della Corte dei Conti - pari a 204.140 euro.

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	di cui oltre 5 anni
Debiti verso fornitori	92.416	119.253	211.669	211.669		
Debiti tributari	22.898	7.877	30.775	30.775		
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	8.392	2.635	11.027	11.027		
Altri debiti	18.010	-5.204	12.806	12.806		
Arrotondamento						
Totale	141.716	124.561	266.277	266.277		

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Ipotecche	Pegni	Privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	0	0	0	0	266.277	266.277

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	92.416	211.669	
Fornitori entro esercizio:	25.804	100.082	
- altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	66.612	111.587	
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	92.416	211.669	119.253

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES			
Debito IRAP	2.111	3.764	1.653
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA – Split Payment	11.691	17.040	5.349
Erario c.to ritenute dipendenti	5.910	6.648	738
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.186	3.322	136
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Debiti verso controllante per consolidato fiscale			
Debiti verso controllata per consolidato fiscale			
Arrotondamento		1	
Totale debiti tributari	22.898	30.775	7.877

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	8.392	10.789	2.397
Debiti verso Inail	0	238	238
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Totale debiti previd. e assicurativi	8.392	11.027	2.635

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione. I ricavi delle vendite e prestazioni sono relativi ai canoni di fitto attivo inerenti gli stabili urbani e commerciali di proprietà dell'Ente, mentre la voce altri ricavi fa riferimento ad altri proventi tra cui il rimborso delle spese contrattuali, altri canoni, altri rimborsi di costi ed oneri e sopravvenienze attive.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi vendite e prestazioni	2.003.743	1.979.184
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazioni lavori in corso su ordinazione		
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	125.349	1.431.221
Totali	2.129.092	3.410.405

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	182	3.722
Per servizi	810.504	463.333
Per godimento di beni di terzi	1.208	1.813
Per il personale:		
a) salari e stipendi	111.694	138.496
b) oneri sociali	46.100	41.661
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		383
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) immobilizzazioni immateriali		216
b) immobilizzazioni materiali	18.765	18.627
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		
d) svalut.ni crediti att. circolante	0	1.291.937
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		
Accantonamento per rischi	0	204.140
Altri accantonamenti	40.000	40.000
Oneri diversi di gestione	711.516	674.773
Arrotondamento		
Totali	1.739.969	2.879.101

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Imposte correnti	213.432	214.870
Imposte differite		
Imposte anticipate		
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza		
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale		
Totali	213.432	214.870

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

COMPENSO AI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio del compenso spettante ai Revisori Legali dei Conti per le prestazioni rese nell'esercizio delle loro funzioni: compenso totale annuo per il Revisore Unico euro 6.500.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 risulta chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 316.369 da destinare a riserva indisponibile nelle more della puntuale determinazione dei risultati degli esercizi successivi.

VENEZIA, 11/12/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
--

F.to Dott. Fulvio Della Rocca

Il Segretario Direttore

F.to Dott. Andrea Zampieri
